

CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITA' IN APPALTO

D.Lgs. 81/08 art. 26

APPALTI CON POSSIBILI INTERFERENZE DOVUTE A COMPRESENZA DI
PIU' LAVORAZIONI:

1	MOVIMENTAZIONE STOCCAGGIO TRITURAZIONE E COMPATTAZIONE RIFIUTI
2	MOVIMENTO TERRA
3	MANUTENZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO
4	MANUTENZIONE IMPIANTO IDRAULICI INDUSTRIALI
5	TRASPORTO PERCOLATO DA DISCARICA
6	PROGETTAZIONI E MONITORAGGI
7	MANUTENZIONE AUTOMEZZI
8	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
9	MANUTENZIONE AREE VERDI
10	PULIZIE AREE ESTERNE
11	MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI CIVILI
12	MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO
13	TRASPORTO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
14	CANTIERI EDILI
15	DISINFESTAZIONE DISINFEZIONE
16	MANUTENZIONE ATTREZZATURE INDUSTRIALI
17	MANUTENZIONE ATTREZZATURE MOVIMENTO TERRA
18	CAMPIONAMENTI PER MONITORAGGI AMBIENTALI
19	PULIZIE LOCALI CIVILI
20	GESTIONE COGENERATORE BIOGAS
21	
22	

Data emissione: _____

(data di indizione nuova gara di appalto)

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08

INDICE

INTRODUZIONE

RIFERIMENTI APPALTO

UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI

COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLA DITTA APPALTANTE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in riferimento agli appalti sopraccitati.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte appaltatrici e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Qualunque sostanziale variazione che dovesse intervenire a modifica del presente documento, verrà prontamente comunicata alla ditta appaltatrice.

Si richiede altresì, alla ditta appaltatrice, di comunicare qualunque tipologia di rischio non prevista nel presente documento.

RIFERIMENTI APPALTO

Committente:	CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali
Sede dei lavori:	Località Cà dei Ladri, 253 – Silla di Gaggio Montano (BO)
Referente:	

Appaltatrice:	
Sede legale:	
Referente sul cantiere:	
Contratto n. / data	
Attività svolte:	
N Addetti impegnati nell'appalto	

Subappaltatrice A:	
Sede legale:	
Referente sul cantiere:	
Contratto n. / data	
Attività svolte:	
N. Addetti impegnati nell'appalto	

Subappaltatrice B:	
Sede legale:	
Referente sul cantiere:	
Contratto n. / data	
Attività svolte:	
N. Addetti impegnati nell'appalto	

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

PER LA COMMITTENTE	Timbro e Firma
Il Datore di Lavoro	
Dott. Christian Marin	

PER LA DITTA APPALTATRICE	Timbro e Firma
Il Datore di Lavoro (indicare nome e cognome del datore di lavoro)	

PER LA DITTA SUBAPPALTATRICE A)	Timbro e Firma
Il Datore di Lavoro (indicare nome e cognome del datore di lavoro)	

PER LA DITTA SUBAPPALTATRICE B)	Timbro e Firma
Il Datore di Lavoro (indicare nome e cognome del datore di lavoro)	

DATA _____
(data in cui viene sottoscritto il DUVRI in sede contrattuale)

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Le aziende appaltanti di cui al presente documento, che svolgono attività, lavori, servizi o forniture, come sopra indicate, eseguono le loro attività nei seguenti ambienti

- PREVALENTEMENTE TUTTA L'AREA DI DISCARICA DI CA' DEI LADRI – SILLA DI GAGGIO MONTANO (BO).

Di conseguenza, la promiscuità tra la committente e le appaltanti, e tra le appaltanti tra di loro, sia pure sporadica, non può essere esclusa.

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
ENTITA' DEL DANNO D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza

R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine

R > 1 Azioni correttive da programmare

R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)

Azioni di bonifica ambientale

Procedure

Informazione - formazione

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI

N.B.: le caselle NON compilate indicano l'assenza di interferenza relativamente a quel tipo di rischio
(Con la dicitura CO.SE.A si intende la committente CO.SE.A Consorzio)

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
RISCHI CHIMICI								
POLVERI	Possibile presenza di polvere sollevata dai mezzi in movimento e dai macchinari destinati alla triturazione dei rifiuti	CO.SE.A. Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Guidare tutti i mezzi a velocità contenuta in tutti i tratti non asfaltati e in ogni caso rispettare i limiti imposti (30 km/h in salita, 15 km/h in discesa). Utilizzo di mascherine antipolvere con filtro del tipo A1-P3 Mantenersi a debita distanza dai macchinari di triturazione dei rifiuti 	
<input type="checkbox"/> FUMI E VAPORI	Possibile presenza di fumi e vapori originate da attività di saldatura	Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Gli appaltatori in questione, in caso di necessità di effettuare operazioni di saldatura, informano con debito preavviso la Committente per consentire le necessarie misure di contenimento del rischio (es. sfasamento delle attività, isolamento dell'area) 	Trattasi in realtà di interventi sporadici e generalmente di breve durata
<input type="checkbox"/> ESALAZIONI DI PRODOTTI CHIMICI	Possibile presenza di prodotti chimici nell'impianto etichettati come Xi / Xn / C / F / F+	CO.SE.A. Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> CO.SE.A, garantisce corretto utilizzo dei prodotti chimici ed adozione di tutte le misure di tutela eventualmente necessarie (DPI, informazione alle persone presenti, ecc.) Appaltatori - in caso - si attengono alle disposizioni impartite dal personale CO.SE.A. Programmazione attività da parte dei referenti di appaltatori e committente in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizione ed interferenze. Presenza delle schede di rischio di tutte le sostanze chimiche pericolose. Utilizzo dei prodotti chimici in conformità a quanto indicato nelle schede di rischio dei prodotti stessi (DPI, quantità, modalità, ecc..). 	E' FATTO ESPRESSO DIVIETO A TUTTI GLI APPALTATORI DI PRELEVARE MATERIA DALLA MASSA DI RIFIUTI (SE NON SOTTO ESPlicito CONSENSO DELLA COMMITTENTE).
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO								
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI SCHIZZI AGLI OCCHI								

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO, SCHIZZI AGLI OCCHI	Possibile sversamento durante le operazioni di rabbocco gasolio dall'autobotte alle macchine operatrici	Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza procedura operativa atta a limitare la probabilità di sversamento gasolio e limitare i danni in caso di accidentale sversamento (utilizzo DPI, divieto di utilizzo di fiamme libere durante le operazioni di rabbocco, ecc.). • In caso di sversamento provvedere tempestivamente a rimuovere il gasolio fuoriuscito con adeguati mezzi 	
	Possibile sversamento durante le operazioni di prelievo e trasporto percolato	Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza procedura operativa atta a limitare la probabilità di sversamento percolato e limitare i danni in caso di accidentale sversamento (utilizzo DPI, velocità limitata durante la movimentazione del percolato, ecc.). • In caso di sversamento provvedere tempestivamente a rimuovere il percolato fuoriuscito con adeguati mezzi 	
RISCHI FISICI								
<input type="checkbox"/> RUMORE	Aree operative: livelli di rumore nell'intervallo 80-85 Db(A)	CO.SE.A.	Appaltatori	1	3	3	Presente cartellonistica	
	Utilizzo di attrezzature rumorose	Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione preventiva dell'utilizzo di tali attrezzature al responsabile della Committente • Programmazione attività da parte dei referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze • Utilizzo di DPI 	

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<input type="checkbox"/> RADIAZIONI OTTICHE	Possibile emissione di radiazioni ottiche da piccole operazioni di saldatura	Appaltatori	CO.SE.A Appaltatori	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Appaltatori in esame, in caso di necessità di effettuare operazioni di saldatura, informano con debito preavviso la Committente per consentire le necessarie misure di contenimento del rischio (es. sfasamento delle attività, isolamento dell'area) 	Trattasi in realtà di interventi sporadici e generalmente di breve durata
<input type="checkbox"/> CONDIZIONI MICROCLIMATICHE AVVERSE	TIPOLOGIE DI RISCHIO NON PERTINENTI PER PROBLEMI DI INTERFERENZA							
<input type="checkbox"/> CARENZE DI ILLUMINAZIONE								
RISCHI BIOLOGICI								
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DELIBERATO AGENTI BIOLOGICI PATOGENI (INDICARE TIPO E CLASSE)								
<input type="checkbox"/> MATERIALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI	Potenziale presenza di agenti biologici patologici in tutte le aree della discarica	CO.SE.A.	Appaltatori	1	4	4	Divieto assoluto a tutti gli appaltatori di prelievo di materia dalla massa di rifiuti (se non su esplicito consenso della Committente)	
	Potenziale sversamento percolato durante le operazioni di prelievo dalla vasca	Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	4	4	Attenersi rigorosamente a procedura operativa che dispone che gli addetti delle Ditte non accedano alle vasche, ma intervengano nell'operazione di prelievo esclusivamente per effettuare il collegamento del tubo per l'estrazione. In caso di altre necessità sono tenuti a contattare preposto incaricato della Committente.	

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<input type="checkbox"/> PROMISCUITÀ CARRELLI / AUTOMEZZI / PEDONI	Presenza di carrelli elevatori in tutte le aree operative Presenza automezzi per carico e scarico in tutto l'impianto	CO.SE.A. Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> • CO.SE.A. garantisce adeguata cartellonistica, individuazione e delimitazione aree pedonali e aree circolazione dedicate a carrelli e automezzi • I conducenti di carrelli elevatori, muletti ed automezzi in genere devono rispettare rigorosamente la segnaletica (orizzontale e verticale), seguire i percorsi dedicati, rispettare obblighi e divieti. • I pedoni devono fare uso dei camminamenti pedonali per tutte le situazioni che lo consentono, in alternativa prestare la massima attenzione ai mezzi in circolazione 	
<input type="checkbox"/> LUOGHI CONFINATI								
RISCHI INFORTUNISTICI MACCHINE E ATTREZZATURE								
<input type="checkbox"/> CARRELLI, MULETTI ED AUTOMEZZI IN MOVIMENTO	Potenziale rischio di investimento di pedoni da parte di carrelli ed automezzi in movimento o incidente tra veicoli	CO.SE.A. Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione, ove possibile, di percorsi dedicati, a seconda della tipologia del veicolo in movimento e dell'attività in cui è coinvolto • CO.SE.A si impegna a informare preventivamente tutte le ditte appaltatrici in merito alla presenza di mezzi in movimento, percorsi dedicati, ecc.. 	
<input type="checkbox"/> SCALE PORTATILI PER ACCESSO A POSTAZIONI IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	CO.SE.A. Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa 	

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<input type="checkbox"/> USO DI ATTREZZATURE CON RISCHI DI PROIEZIONE PARTI O SCHEGGIE	Utilizzo di attrezzature di manutenzione del verde (decespugliatori, tosaerba, soffioni, ecc..) e di carpenteria (trapani, smerigli, ecc..)	Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione attività da parte dei rispettivi referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze. • Informazione preventiva del tipo di lavori e delle aree interessate, da parte degli appaltatori in questione alla committente, che si impegna ad informare tutti gli altri appaltatori presenti 	
	Utilizzo di un mezzo trituratore, dotato di nastro trasportatore, per la riduzione volumetrica dei rifiuti conferiti	CO.SE.A.	Appaltatori	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> • La committente si impegna ad informare tutti gli appaltatori che andranno ad effettuare i loro lavori nella vicinanza di tale attrezzatura • Utilizzo di DPI 	
RISCHI DA IMPIANTI								
<input type="checkbox"/> IMPIANTI ELETTRICI IN TENSIONE	Presenza di impianti in tutta la discarica	CO.SE.A.	Appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti di cui trattasi sono conformi alle vigenti norme, correttamente mantenuti e segnalati • Tutte le parti in tensione sono inaccessibili • divieto di sezionare parti di impianto salvo esplicita autorizzazione di CO.SE.A. 	
<input type="checkbox"/> IMPIANTI DI TRASPORTO GAS	Presenza di rete di distribuzione gas	CO.SE.A.	Appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti di cui trattasi sono conformi alle vigenti norme, correttamente mantenuti e segnalati (tubazioni colore giallo) • divieto di sezionare parti di impianto salvo esplicita autorizzazione di CO.SE.A. • divieto di utilizzare utensili che producano fiamme libere / scintille in prossimità di tali impianti 	

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
RISCHI INCENDIO / ESPLOSIONE								
<input type="checkbox"/> MATERIALI A RILEVANTE RISCHIO DI INCENDIO	Presenza in tutto l'impianto di aree di deposito materia e sostanze con caratteristiche infiammabili	CO.SE.A.	Appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Le aree di stoccaggio di tali sostanze sono segnalate e dotate di apparecchiature di monitoraggio. Divieto assoluto di fare uso di fiamme libere e attrezzature che producono scintille meccaniche in prossimità delle aree in questione. Divieto assoluto di fumo nell'area di scarica oltre la barra di accesso 	
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE O UTENSILI CHE PRODUCONO FIAMME LIBERE O SCINTILLE								
<input type="checkbox"/> PRESENZA DI AREE "ATEX"	CO.SE.A ha effettuato apposita valutazione ATEX per aree sensibili	CO.SE.A.	CO.SE.A. Appaltatori	1	4	4	<p>Le aree di cui trattasi sono realizzate secondo normativa ATEX e segnalate adeguatamente</p> <p>Obbligo di rispetto della cartellonistica di cui sopra da parte degli appaltatori</p>	Documento ATEX disponibile in Azienda per eventuale consultazione
RISCHI DA ATTIVITA' SVOLTE IN QUOTA								
<input type="checkbox"/> NECESSITA' DI EFFETTUARE LAVORI IN QUOTA								
<input type="checkbox"/> RISCHIO DI CADUTA ATTREZZI /OGGETTI DA PARTE DI ADDETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	CO.SE.A. Appaltatori	CO.SE.A. Appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa 	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI

ATTENZIONE! DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA APPALTATRICE, SULLA BASE DELL'IMPORTO INDIVIDUATO IN SEDE DI GARA.

Le voci di costo di seguito indicate sono quelle correlate alle interferenze di cui al presente DUVRI; non vanno quindi incluse voci tipiche della attività svolta dall'appaltante (es. scarpe antinfortunistiche per chi ne faccia uso comunque indipendentemente dal fatto di operare nell'ambito del presente appalto)

VOCE DI COSTO	APPALTANTE	SUBAPPALTANTE A)	SUBAPPALTANTE B)
Formazione / informazioni / addestramento (docenti, mancato reddito, materiali audiovisivi, ecc.)	€	€	€
Dispositivi di protezione individuale (es. imbragature, caschi, visiere, otoprotettori, ecc.)	€	€	€
Dispositivi di protezione collettiva (es. coperture, ripari, locali di ristoro e risposo, ecc.)	€	€	€
Procedure tecnico organizzative (sopralluogo preliminare, verbale, crono programma, ecc.)	€	€	€
Macchine / impianti (es. eleva persone, segnalazioni visive o acustiche, ecc.)	€	€	€
Attrezzature (es. Scale, barriere, pannelli, delimitazioni, teli antipolvere, estintori, ecc.)	€	€	€
Sorveglianza sanitaria (es. visite o analisi specifiche)	€	€	€
Consulenze (es. valutazione rischi specifici, misure vibrazioni, fonometrie, ATEX, ecc.)	€	€	€
Approntamento di specifiche procedure operative	€	€	€
Altri interventi e misure di prevenzione e protezione <i>(in caso descrivere)</i>	€	€	€
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER IL PRESENTE APPALTO	€	€	€

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008).

Elenco dei dispositivi di protezione individuale individuati sulla base del presente documento:

- Scarpe antinfortunistiche con puntale di protezione e suola antidrucciolo per l'accesso a tutti gli ambienti operativi della committente (uffici esclusi)
- Otoprotettori per permanenza in aree con rumore oltre 85 dBA (segnalate sul posto) o per utilizzo di attrezzature che producano rumore oltre 85 dB(A)
- Imbragature per lavori svolti in quota
- Maschere di protezione per vie respiratorie per utilizzo di prodotti chimici (tipologia filtri da definirsi caso per caso) e per polveri (filtro tipo A1-P3)
- Indumenti ad alta visibilità per attività svolte all'aperto, nei pressi di aree di movimentazione veicoli
- Tute monouso, guanti di protezione contro le aggressioni chimiche e occhiali di protezione, in caso di attività con possibilità di contatto con sostanze chimiche o agenti biologici potenzialmente presenti
- Guanti di protezione contro le aggressioni meccaniche, per attività che implicano l'utilizzo di macchine, attrezzature, utensili. (ATTENZIONE: I GUANTI DEVONO PRESENTARE ANCHE CARATTERISTICHE IMPERMEABILI IN CASO DI POTENZIALE CONTATTO CON FLUIDI PERICOLOSI)
- Elmetto di protezione durante lo svolgimento di attività che possono implicare la caduta di oggetti dall'alto
- Visiera di protezione durante lo svolgimento di attività che possono implicare la proiezione di materiale.